IPA – Adriatico: I finanziamenti europei per la cooperazione con tra Italia e 6 Paesi dell'adriatico

17 Settembre 2009
Con la Delibera del 13/07/2009 n. 356, la Giunta Regionale d'Abruzzo (Servizio Attività Internazionali, Autorità di gestione *IPA Adriatic CBC Programme*) ha approvato gli schemi di bando per Progetti ordinari circa il **Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatico. Tali schemi sono stati approvati per un ammontare totale di 75 milioni di Euro.**
Il programma IPA-Adriatico si pone l'obiettivo di dare continuità alla fase 2000-2006 rafforzando la cooperazione e lo sviluppo sostenibile della regione Adriatica attraverso la realizzazione di iniziative riferite ai tre assi prioritari: cooperazione economica, sociale e istituzionale; risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi; accessibilità e reti. Rispetto alla programmazione 2000-2006, dove vigeva un vincolo di destinazione dei fondi comunitari (FESR) ad iniziative realizzate sul solo territorio comunitario e di fondi europei CARDS/PHARE da destinare ai Paesi adriatico orientali, il programma IPA Adriatico prevede risorse finanziarie da destinare all'intera area adriatica ammissibile (fondi FESR e IPA); per **il territorio italiano il Programma è finanziato per l'85% a fondo perduto da fondi comunitari (FESR e IPA) e per il restante 15% da fondi nazionali**.
Obiettivo generale del programma è il rafforzamento delle capacità dello sviluppo sostenibile della regione Adriatica attraverso una strategia concordata di azioni tra i *partners* dei territori eleggibili. Ad esso possiamo aggiungere obiettivi specifici quali:
a. Rafforzare la ricerca e l'innovazione per facilitare lo sviluppo dell'area adriatica attraverso la cooperazione economica, sociale e istituzionale
b. Promozione, valorizzazione e protezione delle risorse naturali e culturali attraverso la gestione congiunta dei rischi naturali e tecnologici
c. Rafforzare ed integrare la rete delle infrastrutture esistenti, promuovendo e sviluppando i servizi di trasporto, di informazione e comunicazione
Il programma in questione si suddivide poi in priorità ed azioni:
Asse 1. Cooperazione economica, sociale e istituzionale
1. Ricerca e innovazione
2. Sviluppo finanziario per le PMI innovative
3. Reti Sociali, del Lavoro e della Salute
4. Cooperazione istituzionale

Asse 2. Risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi
1. Protezione e sviluppo dell'ambiente marino e costiero
2. Gestione delle risorse naturali e culturali e prevenzione dei rischi naturali e tecnologici
3. Risparmio energetico e energie rinnovabili
4. Turismo sostenibile

Asse 3. Accessibilità e reti
1. Infrastrutture materiali
2. Sistemi di mobilità sostenibile
3. Reti della comunicazione

Asse 4. Assistenza tecnica
Nella fattispecie l'Ente Erogatore è la Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale (per la parte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale); la Commissione Europea – Direzione Generale Allargamento (per la parte IPA – Strumento di Pre-adesione).de

La Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie – Servizio Attività Internazionali, è invece designata come autorità di gestione del programma.
I soggetti beneficiari sono suddivisi per singole misure; in generale risultano eleggibili i seguenti: enti pubblici e organismi di diritto pubblico, Università, Istituti di ricerca, PMI, imprese pubbliche e private e loro associazioni, Agenzie di sviluppo, ONG, strutture di volontariato operanti nel settore sanitario e sociale, enti turistici.

Il bando scade il 29 ottobre 2009.

Di seguito le aree geografiche ammissibili:

1. Italia:

Province di Pescara, Teramo, Chieti, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini,Ravenna,Trieste, Gorizia, Udine, Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno,Campobasso, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Venezia, Rovigo, Padova.

2. Slovenia: Regione statistica di Obalno-kraŠka
3. Grecia: Prefetture di Corfù e Thesprotia
4. Croazia: Contee di Dubrovacko-neretvanska županija, Istarska županija, Lickosenjska županija, Primorsko-goranska županija, Šibensko-kninska županija, Splitsko-dalmatinska županija, Zadarska županija.
5. Bosnia – Herzegovina: Municipalità di Bileca, Capljina, Citluk, Gacko, Grude, Jablanica, Konjic, Kupres, Livno, Ljubinje, Ljubuski, Mostar, Neum, Nevesinje, Posusje, Rama/Prozor, Ravno, Siroki Brijeg, Stolac, Berkovici, Tomislavgrad, Trebinje, e Istocni Mostar
6. Montenegro: Municipalità di Bar, Budva, Cetinje, Danilovgrad, Herceg Novi, Kotor, NikŠic, Podgorica, Tivat, Ulcinj
7. Albania: Prefetture di Fier, Durrës, Lezhë, Shkodër, Tiranë, Vlorë.

Deroghe territoriali (richiesta sottoposte alla CE):

Italia: Province di L'Aquila, Pordenone, Isernia, Taranto

Slovenia: Regioni statistiche di Notranjsko-kraŠka regija, GoriŠka regija
Croazia: Contea di Karlovacka županija
Bosnia – Herzegovina: Sarajevo Economic Region, North-West Economic Region, Regione Economica Centrale di Bih
Montenegro: Municipalità di Pljevlja, Bijelo Polje, Berane, Rožaje, Plav, Andrijevica, KolaŠin, Mojkovac, Savnik, Žabljak, Plužine
Serbia: l'intera nazione (solo per progetti di cooperazione istituzionale).

Indirizzi utili:

La pubblicazione integrale del presente atto e dei bandi per Progetti ordinari per la presentazione di proposte progettuali finanziate nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-Adriatico, sono reperibili sul *Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo* n.31 speciale del 31/07/2009 nonchéai seguenti indirizzi web: Official Journal of the European Union: sul sito informatico EuropeAid https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/onlineservices/index.cfm?do=publi.welcome www.oics.it ; www.interregadriatico.it ;www.regione.abruzzo.it.

Il seminario di lancio europeo di tale primo bando Ipa adriatico sara' probabilmente organizzato a l'Aquila il 9 Ottobre 2009.

Per maggiori informazioni su tale Bando ed altri Bandi comunitari transfrontalieri in corso (Enpi Med, Enpi Sicilia Tunisia, etc.) o di prossima pubblicazione da parte dell'Unione europea, si prega di prendere contatto con il Dr. Giulio Guarracino (guarracinog@ance.it, T : +32 2 2861 228, skipe giulio0105).

Per le Associazioni e/o Imprese interessate e' possibile organizzare un incontro in Italia od Brussels ad hoc per approfondire i dettagli procedurali di tale bando.